

La relazione Famiglia – Scuola



Insieme per il bene dei bambini

Con la scuola, le famiglie condividono la loro missione fondamentale di istruire ed educare i giovani. Il loro partenariato deve quindi basarsi su principi fondamentali conosciuti e rispettati da tutti. L'istituzione scolastica è inizialmente regolata dalla Loi scolaire de 1962 (Legge scolastica del 1962), da cui derivano dei testi legislativi. È sorvegliata dai cantoni ma i comuni beneficiano di un ampio grado di autonomia. Gli insegnanti stessi hanno una certa libertà nell'attuazione del loro insegnamento.

Per portare chiarezza su un'organizzazione che può sembrare complessa e per precisare i diritti e i doveri di ognuno, la Fédération Romande des Associations de Parents d'Elèves du Valais (FRAPEV Federazione Romanda delle Associazioni dei Genitori di Allievi del Vallese), la Société Pédagogique Valaisanne (SPVal Società Pedagogica Vallesana), l'Association Valaisanne des Enseignants des Cycles d'Orientation (AVECO Associazione Vallesana degli Insegnanti delle Scuole Medie) e il Département de l'Économie et de la Formation (DEF Dipartimento dell'Economia e della Formazione) desiderano precisare i principi fondamentali affinché tutti i partner della scuola vivano in modo armonioso.

Le disposizioni contenute in questo fascicolo non rimpiazzano i testi in vigore. Si riferiscono ad essi e quindi stabiliscono un quadro generale nel quale si iscrivono le relazioni tra le famiglie e l'istituzione scolastica. Le autorità scolastiche e gli insegnanti sono in grado di fornire informazioni più complete ai genitori che le richiedono. Inoltre, essendo disposizioni particolari, queste sono descritte e disponibili sul sito ufficiale del Cantone (<https://www.vs.ch/web/se/ecole-famille>).

Con l'aiuto del servizio della Popolazione e della Migrazione, incaricato dell'integrazione dei migranti, questa nuova edizione è ugualmente tradotta nelle lingue delle comunità straniere maggiormente presenti nel nostro cantone. Si possono scaricare dal sito indicato qui sopra.

La conoscenza della lingua della regione ospitante è un requisito indispensabile affinché tutti i genitori siano in grado di capire bene il funzionamento delle istituzioni e della scuola in particolare.

Vorremmo anche sottolineare l'importanza che il nostro paese attribuisce al principio della scolarizzazione gratuita, dell'uguaglianza fra ragazze e ragazzi (c.f. Convenzione relativa ai diritti dell'infanzia, https://www.unicef.ch/it/lunicef/internazionale/convenzione-sui-diritti-dellinfanzia?gclid=EAIaIQobChMIwbXW3J7a9QIVBtZ3Ch2SRASiEAAAYASAAEgIMv_D_BwE) e la necessità per il bambino che entrambi i genitori siano attivamente coinvolti nel facilitare la relazione Famiglia - Scuola.

La scuola obbligatoria

La scuola dell'obbligo è di 11 anni (sistema HarmoS/H) organizzata in tre cicli: ciclo 1 (1H alla 4H), ciclo 2 (5H alla 8H) e ciclo 3 (9-10-11 Cycle d'orientation CO/Scuola Media, da qui in seguito chiamata Scuola Media CO).

Grado primario - ciclo 1				Grado secondario - ciclo 2				Grado secondario I - ciclo 3		
1H	2H	3H	4H	5H	6H	7H	8H	9CO	10CO	11CO

Scuola dell'infanzia e Scuola elementare

Ciclo 1	1H - 2H	I due primi anni di scuola (chiamati in precedenza scuola dell'infanzia o asilo) sono obbligatori. L'età di entrata è fissata a 4 anni compiuti entro il 31 luglio. Le iscrizioni devono essere inviate secondo le istruzioni del vostro Comune. Gli allievi della 1H e della 2H sono nella stessa classe (pluriclasse o biclasse). I bambini della 1H sono scolarizzati a metà tempo, ovvero 12 periodi di 45 minuti. I 2H, 24 periodi di 45 minuti. La distribuzione del tempo scolastico durante la settimana è di competenza dell'autorità locale e può variare a dipendenza delle specificità regionali. Tuttavia si prevedono solitamente 4 mezze giornate per i 1H e 8 per i 2H. La distribuzione delle mezze giornate possono variare secondo l'organizzazione locale.
	3H - 4H	La durata dell'insegnamento, 28 periodi di 45 minuti, è svolta durante 8 mezze giornate per gli alunni. La distribuzione delle mezze giornate può variare secondo l'organizzazione locale.

Ciclo 2	5H - 6H	Una settimana di scuola comprende 32 periodi di 45 minuti. Per permettere di seguire le pluriclassi o con effettivi importanti, è possibile lavorare la seconda lingua (tedesco) in gruppi separati.
	7H - 8H	Gli ultimi due gradi consistono ugualmente in 32 periodi. Per permettere di seguire le pluriclassi o con effettivi importanti, è possibile lavorare sulla seconda lingua (tedesco) e sulla terza lingua (inglese) in gruppi separati.

Orari della giornata:

L'organizzazione della giornata scolastica in orari a blocchi è di competenza comunale e consiste a raggruppare i periodi di insegnamento in blocchi di tempo. Raggruppano i periodi di insegnamento in mezza giornate intere. In linea di principio, l'inizio e la fine della mezza giornata sono armonizzati per tutti i gradi.

Il numero di mezza giornate può variare a dipendenza delle condizioni e dei bisogni locali. A seconda degli imperativi logistici (trasporti, il doposcuola « UAPE », ecc.), i comuni possono proporre altre forme d'organizzazione della settimana o della giornata.

La Scuola Media (CO)

La Scuola Media (CO) è organizzata in 3 anni. È una tappa che prepara il giovane nella sua scelta di percorso professionale. Dopo il CO, il giovane si dirige sia verso una formazione professionale sia verso degli studi. Ogni struttura scolastica dispone di un consulente di orientamento professionale.

Il CO propone di raggruppare gli alunni in base ai loro risultati scolastici ottenuti alla fine del ciclo 2 (8H). A partire dalla 9CO, si tengono corsi di livello 1 o 2 per il francese e la matematica e, a partire dalla 10CO, anche per le scienze e il tedesco. Per tutte le altre discipline, gli allievi sono raggruppati. Il livello 1 propone un apprendimento più approfondito. È possibile passare da un livello all'altro, a seconda dell'evoluzione scolastica dello studente.

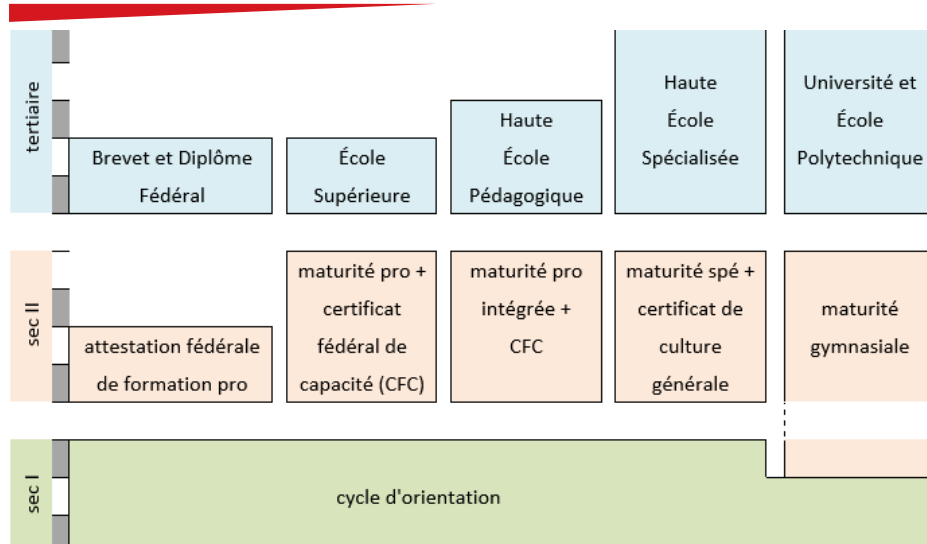


Struttura della scuola vallesana

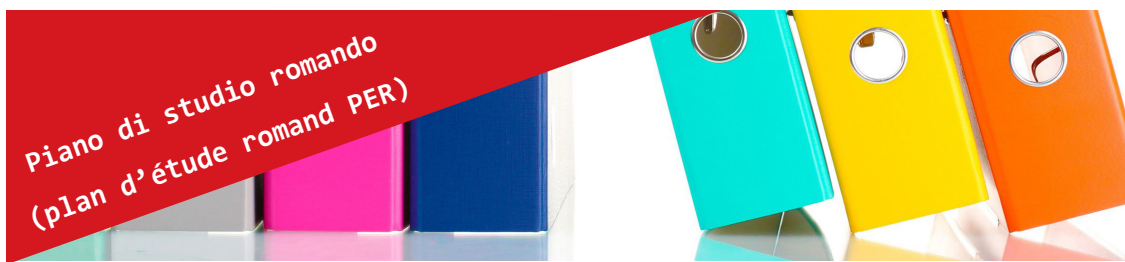
Altri principi :

- Ad ogni classe viene assegnato un/a docente titolare. È l'interlocutore/trice principale per gli studenti e i genitori della sua classe.
- Le griglie orarie sono basate sul piano di studio.
- Il luogo di scolarizzazione è il luogo di domicilio.
- Le direzioni organizzano dei momenti di studio per l'aiuto dei compiti a casa con la supervisione di docenti. Questi momenti di studio si svolgono al di fuori del tempo scolastico e sono offerti agli alunni che frequentano i cicli 2 e 3 (vedi pp. 7 e 11).
- I mediatori scolastici funzionano come persone di riferimento. Contribuiscono a promuovere un clima di solidarietà e di rispetto all'interno della struttura. Si impegnano a rispettare la discrezione assoluta.

Continuare a studiare



L'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale dispone di più ampie informazioni (www.vs.ch/orientation).



Progetto globale di formazione dell'alunno nel "PER"

Il piano di studio romando (PER) determina un progetto globale di formazione dell'alunno. Descrive quello che gli allievi devono imparare durante la loro formazione obbligatoria e i livelli da raggiungere alla fine di ogni ciclo. (fine del 4°, 8° e 11° anno).

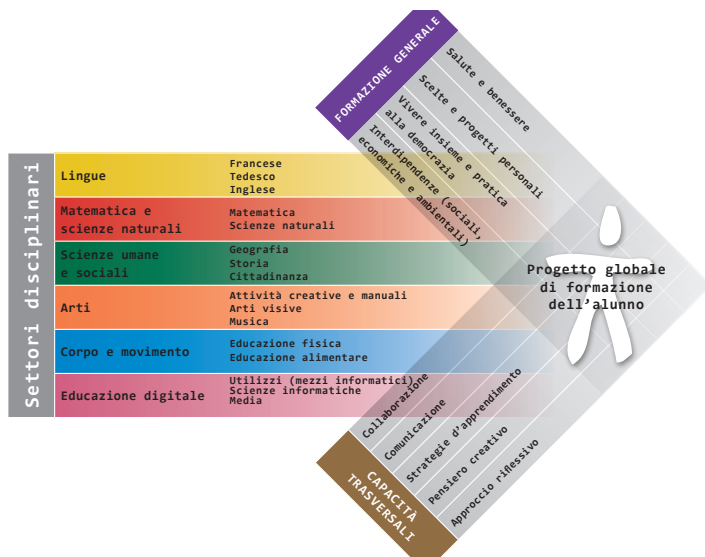
Capacità trasversali (Collaborazione, Comunicazione, Strategie d'apprendimento, Pensiero creativo, Approccio riflessivo);

Formazione generale (MITIC, Salute e benessere, Scelte e progetti personali, Vivere insieme e pratica della democrazia, Interdipendenze);

Ambiti disciplinari (Lingue, Matematica & Scienze naturali, Scienze umane e sociali, Arti, Corpo & Movimento);

<http://www.plandetudes.ch>

Per facilitare la comprensione del PER, la FRAPEV distribuisce regolarmente un opuscolo per i genitori degli allievi della scuola obbligatoria. Le traduzioni sono ugualmente disponibili al seguente indirizzo internet: <https://www.vs.ch/web/se/ecole-enfantine-primaire-et-co>.



A condizione che la diagnosi sia stata fatta da un organismo specializzato riconosciuto dal Dipartimento della formazione, gli alunni con diversi disturbi o handicap gravi (dislessia, disortografia, discalculia, disprassia, Alto Potenziale Cognitivo ACP problematico, ecc.) possono beneficiare di condizioni speciali (compensazione degli svantaggi) per il loro insegnamento e per lo svolgimento di esami. L'assistenza agli alunni con bisogni particolari è organizzata, se necessario, secondo un sistema che permette di offrire misure adeguate ad ogni caso, fra questi:

Les études surveillées (Gli studi sorvegliati)

(dalla 5H alla 11CO)

I comuni possono organizzare dei momenti di studio sorvegliati al di fuori dell'orario scolastico. Questi permettono all'allievo di compiere in modo autonomo una parte o la totalità dei compiti previsti a domicilio. Anche se non tutti i comuni offrono questi momenti durante la scuola elementare, di solito vengono organizzati sistematicamente durante il CO.

Les études dirigées (Gli studi diretti)

(dalla 5H alla 11CO)

Gli studi diretti sono proposti agli alunni che hanno bisogno di un aiuto speciale per lo svolgimento dei compiti a casa, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione o le strategie di apprendimento. Questa misura è organizzata al di fuori dell'orario delle lezioni ed è limitata nel tempo. In linea di principio, non permette all'alunno di completare tutti i compiti a casa.

Il sostegno pedagogico al di fuori dell'orario scolastico

(dalla 9CO alla 11CO)

L'alunno che incontra delle difficoltà temporanee in una o più materie di livello o che ha l'obiettivo raggiungibile di passare a un livello superiore, può beneficiare di un sostegno pedagogico extrascolastico per aiutarlo a recuperare le lacune.

Il sostegno pedagogico per alunni allofoni

(normalmente dalla 3H alla 11CO)

Il sostegno pedagogico rivolto agli allievi che non padroneggiano la lingua locale è organizzato durante il tempo scolastico sotto forma di corsi volti a sviluppare le capacità comunicative dello studente. Questo gli permette di seguire rapidamente l'insegnamento nella lingua locale. Questa misura di accompagnamento non supera i 2 anni, in linea di principio. L'allievo può essere esonerato dai voti per le materie in cui la conoscenza del francese ha un'influenza.

Supporto pedagogico integrato

(normalmente dalla 3H alla 11CO, ad eccezione dei CO organizzati in classi d'osservazione)

Il supporto pedagogico integrato è una misura d'insegnamento specializzato, di durata limitata, con lo scopo di aiutare i bambini con difficoltà particolari. Un docente specializzato si prende cura degli alunni con difficoltà durante l'orario scolastico, in classe o in un'altra aula. Questi lavora in stretta collaborazione con l'insegnante di classe, i genitori e i collaboratori esterni. Vengono effettuate regolarmente delle valutazioni così da permettere di misurare i progressi compiuti e di adattare l'accompagnamento secondo i bisogni del bambino.

Il programma adattato

(dalla 4H alla 11CO)

Il programma adattato si rivolge agli alunni che, in una o più discipline, non possono più seguire gli obiettivi principali del programma in corso senza un adattamento speciale. Il programma adattato richiede il consenso dei genitori ed è autorizzato dall'ispettore scolastico.

In alcuni CO gli studenti con un programma adattato sono raggruppati in classi di osservazione.

La ripetizione

La ripetizione è una misura che riguarda gli allievi con risultati insufficienti, ovvero che non hanno raggiunto gli obiettivi fissati dal programma (media del 1° gruppo o media generale inferiore alla nota 4). Questo consiste a rifare il programma dell'anno nei cicli 2 e 3. La ripetizione della 2H o della 3H è possibile in casi eccezionali.

Altre strutture di accompagnamento

L'Office de l'Enseignement Spécialisé (OES Ufficio dell'Insegnamento Specializzato) è autorizzato a fornire alle famiglie informazioni su altre strutture per accompagnare i bambini con difficoltà o disabilità: classi speciali, supporti pedagogici mirati, classi di pre-apprendistato, scuole speciali, insegnamento nell'ambito ospedaliero.

Le guichet unique (Lo sportello unico)

Ogni richiesta di aiuto (educazione speciale, logopedia, terapia psicomotoria o supporto psicologico) deve essere presentata alla direzione della scuola attraverso l'insegnante che vi fornirà il modulo e le informazioni necessarie. Questa richiesta è poi elaborata dalla scuola e dagli specialisti in una sessione di coordinamento. La decisione viene poi comunicata ai genitori.

Il sito internet <http://www.vs.ch/web/oes> darà le informazioni complementari sull'aiuto agli allievi.

Responsabilità dei genitori

I genitori :

- Collaborano con l'istituzione scolastica e rispettano gli insegnanti e il loro lavoro così come il Regolamento della scuola,
- Contattano l'insegnante in caso di controversia per discutere della situazione o per organizzare un incontro. A seconda della situazione e della natura del problema, il direttore o anche l'ispettore scolastico saranno informati,
- Sono responsabili di assicurare che il loro bambino frequenti la scuola in buone condizioni di apprendimento (igiene, decenza, sonno),
- Devono interessarsi al comportamento e al lavoro in classe del proprio figlio e essere coinvolti a casa in modo premuroso,
- Hanno il dovere di partecipare alle riunioni scolastiche alle quali gli insegnanti/direzione li invitano. Se necessario si può richiedere la presenza di un traduttore/interprete comunitario,
- Prendono nota delle informazioni fornite dalla scuola e se richiesto, le attestano con la loro firma. Inoltre si informano in caso di bisogno,
- Sono responsabili di loro figlio nel tragitto verso la scuola e nel cortile di quest'ultima al di fuori degli orari scolastici (sicurezza, comportamento, cellulari, ecc.),
- Informano gli insegnanti di eventuali problemi di salute del proprio figlio che potrebbero avere rilevanza nell'accompagnamento scolastico,
- Assicurano il loro bambino contro i rischi di malattia e incidenti. Non esiste un'assicurazione collettiva scolastica. In caso d'incidente, i genitori si rivolgono direttamente alla loro compagnia assicurativa,
- Hanno l'obbligo di informare la scuola di qualsiasi assenza e di giustificarla,
- Sono pregati di rispettare rigorosamente il piano scolastico. In caso di frode, l'ispettore della scuola può imporre delle multe,
- Sono responsabili dei congedi richiesti e si assumono la responsabilità di seguire il programma in collaborazione con gli insegnanti,
- Possono essere chiamati a partecipare finanziariamente ai campi scuola facoltativi,
- Devono annunciare il cambiamento di domicilio il più presto possibile all'autorità scolastica,
- Evitano di utilizzare le reti sociali per risolvere problemi scolastici e favoriscono una discussione con l'insegnante

Il genitore che non detiene l'autorità parentale sarà informato sugli eventi particolari riguardanti il percorso scolastico del bambino e sarà ascoltato prima che vengano prese delle decisioni importanti per lo sviluppo di quest'ultimo. Il genitore può raccogliere informazioni sullo stato di sviluppo da terzi coinvolti nell'accompagnamento del bambino.



Responsabilità degli alunni

Gli alunni, con l'aiuto dei loro genitori e insegnanti:

- rispettano le regole della scuola, gli insegnanti, le persone che lavorano nella scuola e i loro compagni, così come tutto ciò che è messo a loro disposizione (locali, mobilio, attrezzature),
- hanno un abbigliamento pulito e dignitoso come specificato dal Regolamento scolastico,
- si applicano e si coinvolgono nel loro ruolo di alunni, così come nel loro apprendimento di socializzazione,
- è vietato utilizzare apparecchi elettronici per uso privato nell'area della scuola. Al di fuori di questo perimetro scolastico gli studenti ne faranno un uso appropriato e rispettoso nei confronti dei loro compagni e del personale scolastico, soprattutto quando usano i social network (età minima tra i 13 e i 16 anni a seconda della rete),
- sono soggetti a sanzioni in caso di mancato rispetto delle regole.

Responsabilità della scuola e degli insegnanti

La scuola:

- si impegna a promuovere la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti nel contesto scolastico e a dare loro il diritto di esprimere la propria opinione e di essere ascoltati.
- **Gli insegnanti:**
- si impegnano ad assistere i genitori nel loro compito di educazione e istruzione, rispettando l'alunno e i suoi genitori in uno spirito di equità e imparzialità,
- contribuiscono alla socializzazione e all'integrazione del bambino nella classe,
- devono informare tutti i genitori del percorso scolastico del figlio, spiegare loro gli obiettivi pedagogici attraverso riunioni di gruppo e colloqui individuali. Se necessario, si può richiedere la presenza di un traduttore/interprete comunitario,
- comunicano regolarmente i risultati ottenuti attraverso il dossier di valutazione, il libretto scolastico e i rapporti di valutazione; inoltre informano i genitori sulle attività culturali, sportive, spirituali e preventive,
- sono attenti ai genitori, si sforzano di mantenere il dialogo e, su appuntamento, rispondono alle richieste dei genitori,
- sono responsabili della disciplina nella loro classe e intervengono, se necessario, nell'area scolastica anche per gli alunni della scuola. Se necessario, impongono le sanzioni disciplinari previste dal regolamento,
- sono responsabili degli spostamenti e delle attività durante l'orario scolastico. I genitori sono responsabili degli spostamenti individuali dei loro figli (casi speciali, visite mediche, ecc.).

Compiti a casa

- Il lavoro a casa, che può comprendere compiti e studio, mira a sviluppare l'autonomia dell'alunno rafforzando le conoscenze acquisite a scuola e a mantenere il contatto e la collaborazione con le famiglie.
- In quantità appropriata, devono essere differenziati secondo l'età degli alunni ed essere eseguiti in modo indipendente.
- Il ruolo delle famiglie è quello di creare e mantenere un contesto in cui il bambino possa svolgere i suoi compiti a casa, mostrare interesse per le sue attività e controllare che il suo lavoro sia fatto, senza correggerlo sistematicamente. I genitori segnalano all'insegnante le difficoltà significative constatate (durata, quantità, difficoltà, ecc.).
- Alla luce del parere dell'insegnante e del direttore, possono essere organizzati studi diretti per esigenze comprovate.

Procedure in caso di litigio

- Il dialogo deve sempre avere la priorità
- Il primo interlocutore per i genitori è l'insegnante interessato o l'insegnante di classe. Il direttore e poi l'ispettore scolastico possono essere chiamati successivamente.
- Tutte le difficoltà che sorgono nel contesto scolastico tra alunni, genitori, tutori o terzi e il personale docente sono risolte dalla direzione, con riserva di ricorso all'ispettore scolastico.



Salute scolastica

Attraverso un approccio comunitario, la missione della salute scolastica è di assicurare la promozione, la prevenzione e la protezione della salute degli studenti.

L'infermiera mantiene il legame tra la scuola e i genitori quando ci sono problemi relativi alla salute del bambino e dell'adolescente.

I genitori e gli insegnanti possono rivolgersi a lei per chiedere consigli e informazioni.
Per maggiori informazioni: <https://www.promotionsantevalais.ch/fr/sante-scolaire-460.html>



Tragitti da e verso la scuola

I genitori sono responsabili del tragitto da e verso la scuola. Favorire i percorsi a piedi. La sicurezza, la salute e la mobilità devono essere rispettate e valorizzate in ogni momento.

Il Pedibus è un'alternativa molto interessante per spostarsi in gruppo sotto la guida di un adulto. A seconda della disponibilità e delle risorse, ogni Pedibus funziona con la frequenza che gli è utile (andata e

ritorno, un solo viaggio, alcuni giorni alla settimana...).

Per maggiori informazioni: valais@pedibus.ch o 076 690 51 68.

La bicicletta o il monopattino devono essere adattati all'altezza del bambino e avere l'attrezzatura adeguata. Il loro utilizzo deve rispettare le norme della circolazione stradale e della polizia (si raccomanda l'uso del casco).

Nel caso di alcune attività specifiche, l'insegnante o i genitori possono trasportare gli alunni in veicoli privati a condizione che gli occupanti siano assicurati contro gli incidenti e che siano rispettate le regole della circolazione stradale: i bambini devono essere assicurati con un sistema di ritenuta adeguato, il numero di bambini trasportati non deve superare quello dei posti autorizzati dal permesso di circolazione, ecc. I comuni possono emettere direttive più restrittive. A loro si dovrebbe fare riferimento.

Strutture d'accoglienza per l'infanzia

L'accoglienza extra-familiare diurna permette ai genitori di conciliare il lavoro e la vita familiare. Offre ai bambini dalla nascita fino al termine della scuola elementare la possibilità di essere accuditi in un contesto di gruppo durante il giorno, in strutture che promuovono il buon sviluppo e il sostegno nell'apprendimento del bambino, oppure, l'altra possibilità, è un approccio più familiare con dei genitori diurni.

I vari tipi di strutture d'accoglienza per bambini sono i seguenti:

- **Nurserie** : dalla nascita ai 18 mesi, aperta tutta la giornata, con pasto
- **Crèche**: dai 18 mesi ai 6 anni, aperto tutti i giorni, con pasto
- **Garderie** : dai 18 mesi ai 6 anni, aperto la mezza giornata, senza pasto
- **Il dopo scuola (UAPE) Unité d'accueil pour écoliers**: dai 4 anni fino alla fine della scuola elementare, aperto al di fuori degli orari scolastici, con pasto
- **Jardin d'enfants** : dai 3 ai 6 anni, aperto la mezza giornata, senza pasto
- **Halte-garderie** : dai 2 ai 8 anni, aperto la mezza giornata, senza prenotazione per qualche ora e senza pasto

Link utili

Federazione Romanda delle Associazioni dei Genitori di Allievi del Vallese (FRAPEV)

www.frapev.ch

Società Pedagogica Vallesana (SPVal)

www.spval.ch

Associazione Vallesana degli Insegnanti delle Scuole Medie (AVECO)

www.aveco.ch

Servizio dell'insegnamento

www.vs.ch/web/se

Ufficio dell'insegnamento speciale

<http://www.vs.ch/web/oes>

Centro Informazione-Comunicazione-Tecnologia

<https://www.ictvs.ch/>

Piano di Studio romando presentato ai genitori

<https://www.vs.ch/web/se/ecole-enfantine-primaire-et-co>

Piano di studio romando

<http://www.plandetudes.ch>

Orientamento scolastico e professionale

www.vs.ch/orientation

Servizio cantonale della gioventù

www.vs.ch/web/scj

Progetto L'Educazione dà la forza

www.vs.ch/web/scj/edf

Salute scolastica

<https://www.promotionsantevalais.ch/fr/sante-scolaire-460.html>

Strutture d'accoglienza

<https://www.vs.ch/web/scj/secteur-d-accueil-a-la-journee>

Tragitti da e verso la scuola

<https://pedibus.ch/coordinations/pedibus-valais/>

Opuscolo Relazione Famiglia-Scuola

<https://www.vs.ch/web/se/ecole-famille>

Per delle informazioni specifiche e locali, indirizzatevi alla direzione della scuola o fate riferimento al suo sito Internet o all'agenda scolastica.

Educare, è



...tanto amore



...accettare il conflitto



...saper ascoltare



...mettere dei limiti



...portare
all'autonomia



...mostrare i propri sentimenti



... prendersi
il tempo



incoraggiare...



www.vs.ch/web/scj/edf



KANTON WALLIS



L'EDUCAZIONE

DÀ

FORZA